

13.1.9 *Chrysoperla carnea*

IBMA Italia

Informazioni generali

Chrysoperla carnea è un insetto predatore molto comune di numerose specie di afidi. L'applicazione più comune è rivolta al controllo di afidi come *Macrosiphum* spp. e *Myzus* spp., su orticole, ornamentali ed altre colture.

DESCRIZIONE DELLA SPECIE

Solo i tre stadi larvali di *C. carnea*, con il caratteristico apparato boccale a forcipe, sono attivi predatori, mentre gli adulti si nutrono di polline, nettare ed altre sostanze zuccherine. Le femmine depongono le uova, con il tipico peduncolo, in prossimità delle colonie di afidi. Le larve sono immediatamente in grado di nutrirsi di prede ed, oltre agli afidi, anche altre fonti di cibo tra cui acari, uova di lepidotteri, tripidi, cocciniglie, e piccoli insetti sono impiegate.

BIOLOGIA E COMPORTAMENTO

A 26°C costanti occorrono circa 20-25 giorni per completare lo sviluppo da uovo ad adulto ma *C. carnea* è molto adattabile anche a condizioni termiche sfavorevoli e con fluttuazioni consistenti di temperatura. Al di sopra dei 15°C, il predatore aumenta la sua efficienza tuttavia può resistere anche a forti abbassamenti termici notturni (fino anche sotto lo zero) se durano per poche ore.

La larva di terza età, una volta completato il ciclo, tesse un bozzolo tondeggiantissimo da cui sfarfallerà un nuovo adulto con una forte tendenza alla dispersione.

I tre stadi larvali hanno diversa capacità di predazione: la quantità totale di prede necessaria per lo sviluppo (oltre 200 afidi) viene consumata per il 2-3% dalla prima età, per l'8-9% dalla seconda e tutto il resto dalla larva di terza età che è anche più mobile e resistente.

Applicazione

organismi bersaglio	Afidi ed altri piccoli insetti ed acari.
settore di impiego	<input type="checkbox"/> colture orticole: peperone, fragola, melanzana, cucurbitacee <input type="checkbox"/> colture floricole ed ornamentali
dosaggi	<input type="checkbox"/> i quantitativi totali di lancio possono variare dai 10 ai 30 individui per mq <input type="checkbox"/> è opportuno introdurre il predatore in maniera localizzata, curando maggiormente le aree più infestate
modalità di impiego	<input type="checkbox"/> <i>C. carnea</i> è fornita in flaconi contenenti le larve, mescolate a materiale disperdente per una più facile distribuzione in campo <input type="checkbox"/> il lancio deve essere effettuato ai primi segni di infestazione ed ha un effetto nell'arco di 15-20 giorni fino al termine dell'attività larvale <input type="checkbox"/> le larve mescolate vanno distribuite in maniera accurata sulla vegetazione, anche in più riprese, e sino ad un totale di 10-30 per m ²
vantaggi	<input type="checkbox"/> controllo efficace delle popolazioni di afidi nel caso di infestazioni massicce e localizzate <input type="checkbox"/> possibilità di utilizzo insieme a parassitoidi nel caso di infestazioni diffuse, curando le aree più infestate col predatore



Adulto di *Crisopide* (foto Santi)



Uova di *Crisopide* (foto Santi)